

b6 b7 fca.



Il Presidente della Repubblica

VISTO il R.D. 4 novembre 1932, n. 1423, che disciplina la concessione delle medaglie e delle croci al valor militare;

VISTO il D.L.L. 21 agosto 1945, n. 518, concernente le ricompense al valor militare ai partigiani;

VISTA la legge 5 marzo 1946, n. 212, e successive modifiche, che fissa gli assegni annui alle ricompense al valor militare;

VISTA la legge 14 maggio 1965, n. 503, relativa al trasferimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero della Difesa delle attribuzioni relativo alle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche e per le ricompense ai partigiani;

VISTA la legge 14 maggio 1968, n. 341, concernente la riapertura dei termini per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani e per l'esame delle proposte di decorazioni al valor militare nonché lo sollecitamento delle Commissioni Regionali con il conseguente passaggio delle loro attribuzioni alla Commissione Unica Nazionale di 1° Grado;

VISTA la legge 11 maggio 1970, n. 290, relativa alla riapertura e proroga dei termini stabiliti dall'art. 12 del D.L.L. 21 agosto 1945, n. 518;

VISTA la deliberazione in data 2 aprile 1992 con la quale la Commissione di 2° Grado ha concesso la Medaglia d'Argento al Valor Militare al Comune di Valstrona,
SULLA proposta del Ministro per la Difesa;

DECRETA Articolo Unico

E' concessa la seguente ricompensa al Valor Militare per attività partigiana:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Comune di VALSTRONA

"La popolazione della Valstrona, subito dopo l'armistizio dell'Italia con gli anglo-americani, aderì con entusiasmo alla lotta di Liberazione contro i nazi-fascisti.

Dette rifugio alle forze della Resistenza ed agli inarri cittadini per evitare il martirio e la fucilazione.

Le forze partigiane della Valstrona, in collaborazione con la formazione partigiana "Veltoco", entrarono per prime in Donodossola repubblicana e, dopo aver combattuto eroicamente a Finnera, fino a ricacciare il nemico verso Fermanza, si riportarono nella loro valle per riorganizzarne la formazione.

Nel durissimo inverno degli anni 1944 e 1945, i tedeschi riprenderono i rastrellamenti nella Valle. Assai aspri furono i combattimenti a Forno, Cheisa, Strona e Sambughetto, culminati con l'incendio di Otra e di alcune baita sulla montagna.

Vani i tentativi del nemico di costringere i combattimenti per la Resistenza, con l'istituzione dei posti di blocco, per costringerli a cedere per la fame. La lotta, sempre intensa, contro la barbarie ebbe finalmente il vittorioso epilogo con la resa del nemico".

Valstrona, 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945.

Il presente Decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Oato a

ROMA Addi - 9 MAG. 1994

fabio fabbi *Scarlino Scopero*